

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- la Legge 29 marzo 1985, n. 113: "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di esecuzione per l'attuazione della L. n. 68/99, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- il Decreto ministeriale n. 43 dell'11 marzo 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che approva le "Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità" che tratta, tra le altre, il tema degli accomodamenti ragionevoli (cap 7);

Viste inoltre:

- la Direttiva 2000/78/CE del Consiglio del 27 novembre 2000 che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro, ed in particolare l'articolo 5 "Soluzioni ragionevoli per i disabili";
- la Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della convenzione delle nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a new York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";

Considerato che la convenzione ONU, ratificata dall'Italia con la sopra citata Legge 18/2009, considera quale accomodamento ragionevole "le modifiche e gli adattamenti necessari ed appropriati che non impongano un carico sproporzionato o eccessivo, ove ve ne sia necessità in casi particolari, per assicurare alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su base di eguaglianza con

gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali" (art. 2).

Avuto presente:

- il Pilastro Europeo dei diritti sociali, di cui alla comunicazione della Commissione europea COM (2017)0250 final, del 26 aprile 2017, ed in particolare il principio 17 del pilastro che afferma che le persone con disabilità hanno diritto a un sostegno al reddito che garantisca una vita dignitosa, a servizi che consentano loro di partecipare al mercato del lavoro e alla società e a un ambiente di lavoro adeguato alle loro esigenze;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030, di cui alla comunicazione della Commissione europea COM(2021) 101 final, del 3 marzo 2021, che, tra le altre cose, mira a garantire l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità, promuovendo l'accesso al mercato del lavoro e la creazione di posti di lavoro adeguati alle esigenze delle persone con disabilità;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro, ai sensi delle disposizioni sopra citate, ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze relative alla gestione dei Centri per l'Impiego anche relativamente alle procedure espletate dagli Uffici del Collocamento mirato per le persone disabili e le altre categorie protette.

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche

formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa”;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 412/2015 “Approvazione regime di aiuti all’occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014” art. 9 allegato A), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione, così come modificata dalla
- n. 1872 del 14/12/2020 “Proroga del regime di aiuti all'occupazione a seguito del regolamento (UE) n. 972/2020. Modifiche alla delibera di Giunta n. 412/2015”;
- n. 2283 del 22/12/2023 “Approvazione dell'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della regione Emilia-Romagna, annualità 2024”;
- n. 485 del 5 aprile 2018 “Approvazione PIANO 2018 per la programmazione annuale delle risorse Fondo Regionale Disabili e delle prime procedure di attuazione”;
- n. 1978 del 19/11/2018, con la quale è stato approvato il “Piano delle attività Fondo Regionale Disabili 2018 - Adattamento postazioni di lavoro a favore di persone con disabilità: approvazione criteri e modalità per l’erogazione dei contributi e trasferimento risorse all’Agenzia Regionale per il lavoro” ed in particolare l’allegato 1) che definisce “Criteri e modalità per l’erogazione dei contributi finalizzati all’adattamento dei posti di lavoro”;
- n. 182 del 05/02/2024 avente ad oggetto: “Adattamento postazioni di lavoro a favore di persone con disabilità: aggiornamento disposizioni attuative di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1978/2018”;
- n. 426 del 25 marzo 2019 “Programmazione ANNO 2019 delle risorse Fondo Regionale persone con Disabilità: approvazione del programma annuale, degli interventi pluriennali per la transizione scuola-lavoro e delle prime procedure di attuazione”;
- n. 2290 del 22 novembre 2019 avente ad oggetto: “Adattamento postazioni di lavoro a favore di persone con disabilità: trasferimento risorse all'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della propria deliberazione n. 426/2019 - Programma delle attività Fondo Regionale Disabili 2019” con la quale sono state trasferite risorse pari a € 225.750,00;
- n. 333 del 14 aprile 2020 “Programmazione ANNO 2020 delle risorse Fondo Regionale persone con Disabilità. Approvazione del programma annuale” con la quale è stato previsto il sostegno dei costi di interventi sui luoghi di lavoro legati all'emergenza Covid-19;
- n. 1155 del 14 settembre 2020 avente ad oggetto: “ Adattamento

postazioni di lavoro a favore di persone con disabilità: trasferimento risorse all'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della propria deliberazione n. 333/2020 - Programma delle attività Fondo Regionale Disabili 2020" con la quale sono state trasferite risorse pari a € 300.000,00.

Dato atto che, sulla base di criteri e modalità fissati dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1978 del 19/11/2018 l'Agenzia regionale per il lavoro, a partire dal 23/01/2019 ha finanziato incentivi a datori di lavoro per adattamento posti di lavoro a favore di persone con disabilità mediante le seguenti Determinazioni dirigenziali:

- n. 1342 del 19/12/2018 e successive proroghe con la quale è stato approvato il primo Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo per adattamento posti di lavoro a favore di persone con disabilità di cui alla L. 68/1999 da finanziare con il Fondo Regionale Disabili;
- n. 786 del 15/05/2020 e successive proroghe con la quale è stato chiuso anticipatamente l'Avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 1342 del 19/12/2018 ed è stato contestualmente approvato un nuovo Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo per adattamento posti di lavoro a favore di persone con disabilità con procedura di presentazione "just in time", anche in risposta all'emergenza Covid-19, finanziato con risorse di Fondo Regionale Disabili con scadenza finale prorogata fino alle ore 12.00 del 31 dicembre 2023 con successive Determinazioni dirigenziali n. 1815 del 29/12/2020 e n. 1513 del 22/12/2021.

Considerato che la dotazione finanziaria a disposizione del richiamato ultimo Avviso pubblico n. 786 del 15/05/2020 e successive proroghe ammontava complessivamente a € 603.688,39 alle quali si sono aggiunti ulteriori € 38.655,00 derivanti da successive rinunce riferite al primo Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione dirigenziale n. 1342 del 19/12/2018 e successive proroghe, producendo una disponibilità finale effettiva pari a € 642.343,39, e che, in relazione alle richieste pervenute già ammesse oppure in corso di istruttoria e/o liquidazione, risulta ancora disponibile un importo presunto residuo pari a € 349.586,16 assegnato con le Programmazioni del Fondo regionale disabili anni 2019 e 2020, di cui alle citate deliberazioni di Giunta regionale n. 426 del 25 marzo 2019 (risorse trasferite con DGR n. 2290 del 22 novembre 2019) e n. 333/2020 (risorse trasferite con DGR n. 1155 del 14 settembre 2020).

Rilevata la necessità, in considerazione di tale dotazione finanziaria residua maturata dal bando precedente e alla luce dell'esperienza acquisita nei precedenti periodi di applicazione, dare continuità a tale misura rendendo strutturale il finanziamento di incentivi a datori di lavoro privati che realizzano interventi per accomodamenti ragionevoli in favore di lavoratori in condizione

di disabilità.

Ritenuto pertanto opportuno provvedere alla approvazione di un nuovo "Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo per adattamento posti di lavoro in favore di persone con disabilità" - Fondo Regionale Disabili - anno 2024" con procedura di presentazione *just in time*, valido fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre le ore 12.00 del giorno 31/12/2024, quale allegato A) e relativa modulistica, parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base dei criteri già previsti dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1978 del 19 novembre 2018 così come aggiornati con la deliberazione di Giunta regionale n. 182 del 05/02/2024 ed in attuazione delle citate Delibere di Giunta regionale n. 2290 del 22 novembre 2019 e n. 1155 del 14 settembre 2020 prevedendo che la modulistica allegata alla presente determinazione viene resa disponibile sulle pagine web dell'Agazia regionale per il lavoro alla voce "Avvisi e bandi" e che verrà costantemente aggiornata, per eventuali modifiche non sostanziali, senza necessità di procedere con ulteriori atti formali ma solamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale.

Ritenuto inoltre di stabilire che la dotazione finanziaria residua del bando di cui alla determinazione n. 786 del 15/05/2020 e successive proroghe di Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, Art. 19 della Legge Regionale n.17/2015, pari a **€ 349.586,16**, confluisca interamente nel nuovo Avviso pubblico approvato con il presente provvedimento da destinare alla realizzazione dei relativi interventi con la precisazione che tale somma deriva dalle seguenti fonti di finanziamento:

| | |
|--|--------------|
| Programma delle attività' Fondo Regionale Disabili 2019 (DGR n. 426/2019) Risorse assegnate all'Agazia regionale per il lavoro con DGR n. 2290 del 22 novembre 2019 | € 49.586,16 |
| Programma delle attività Fondo Regionale Disabili 2020 (DGR n. 333/2020) Risorse assegnate all'Agazia regionale per il lavoro con DGR n. 1155 del 14 settembre 2020 | € 300.000,00 |
| TOTALE | € 349.586,16 |

e che tale dotazione finanziaria potrà essere eventualmente incrementata dalle eventuali economie relative a mancata rendicontazione o rinuncia sul precedente bando e da eventuali ulteriori risorse che verranno trasferite all'Agazia regionale per il lavoro dalla Regione Emilia-Romagna, confluiscono nel presente nuovo bando.

Precisato che tali risorse trovano copertura finanziaria sui

capitoli del Bilancio gestionale 2024-2026 dell'Agenzia regionale per il lavoro, anno 2024:

- U01419 "TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI PUBBLICI"
- U01420 "TRASFERIMENTI A IMPRESE"
- U01430 "TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"

nel rispetto dei principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Precisato che per la valutazione delle domande che perverranno a seguito dell'attivazione del menzionato Avviso pubblico, il Servizio Politiche del Lavoro si avvarrà del supporto di un Nucleo di validazione - nominato con proprio successivo atto - composto da soggetti in possesso di competenze specifiche.

Ritenuto di rimandare a propri successivi provvedimenti o di altro funzionario delegato, e secondo le modalità previste nell'Avviso pubblico allegato, l'approvazione degli esiti delle istruttorie di ammissibilità formale e di merito, di norma entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo che la complessità e/o la numerosità dei progetti presentati non richiedano tempi più lunghi.

Ritenuto altresì di prevedere che, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa contabile anche secondaria vigente, contestualmente o successivamente all'atto di concessione si provvederà inoltre all'assunzione del relativo impegno di spesa nei limiti delle risorse disponibili e compatibilmente con le prescrizioni tecnico contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.lgs n. 118/2011 e che, successivamente alla rendicontazione dei progetti, il Dirigente del Servizio Politiche del lavoro adotterà il provvedimento di liquidazione dei contributi concessi e procederà alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, secondo le modalità previste nell'Avviso in parola.

Precisato che gli incentivi concessi ai sensi della presente procedura si configurano come Aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia - Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L187/1 del 26/06/2014) e ss.mm. e l'Agenzia regionale per il lavoro è pertanto tenuta a registrare ciascuna concessione dell'aiuto a favore di ogni singola impresa ammessa nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/12 e s.m.i.;

Richiamati altresì:

- la Legge 06/11/2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 "General Data Protection Regulation";
- la determinazione n. 1256 del 14/10/2022 "Ripartizione delle competenze in tema di Privacy e Linee Guida per i soggetti attuatori e gli incaricati dell'Agenzia Regionale per il Lavoro - Abrogazione della determinazione n. 1141/2018";
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 144 del 31/01/2024 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna 2024-2026 - Approvazione";

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1620 del 29 ottobre 2015 di approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro come modificato con deliberazione n. 2181 del 28/12/2017;

Viste le seguenti determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

- n. 79 del 26/10/2016 che adotta il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia stessa, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1927 del 21/11/2016 e ss.mm.ii.;
- n. 27 del 15/09/2016 che adotta il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1639 del 17/10/2016;
- n. 2023 del 22/11/2023 ad oggetto: "Macrostruttura dell'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna. Modificazione a seguito riorganizzazione. Approvazione declaratorie posizioni dirigenziali Politiche del lavoro, Affari generali e risorse umane e Innovazione e trasformazione digitale."
- n. 2219 del 21 dicembre 2023 "Conferimento incarichi dirigenziali di responsabile dei servizi territoriali, politiche del lavoro, affari generali e risorse umane, bilancio e patrimonio, innovazione e trasformazione digitale presso l'Agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 1/1/2024";

- n. 2136 del 12 dicembre 2023 "Adozione Bilancio di Previsione 2024-2026 dell'Agenzia Regionale per il Lavoro" come approvato DGR 2266 del 22/12/2023 ai sensi dell'art.32 bis della l.r. n. 17/2005 e ss.mm.ii.;
- n. 2244 del 28 dicembre 2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione dell'Agenzia regionale per il Lavoro per gli anni 2024-2026" ed in particolare l'All. 5) avente ad oggetto il documento di programmazione economico-finanziaria "bilancio finanziario gestionale 2024-2025-2026", entrate e spese, per settore/area, che individua i capitoli del bilancio di previsione 2024-2026 dell'Agenzia, attribuiti alla responsabilità dei singoli Dirigenti responsabili dei Servizi e delle strutture centrali";
- n. 43 del 16/01/2024 avente ad oggetto "Approvazione della nuova disciplina organica delle attribuzioni dei servizi e delle strutture centrali dell'Agenzia Regionale per il lavoro";

Dato atto che nei confronti della sottoscritta, responsabile del procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, ex art.6 bis della legge 241/90;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, per le motivazioni sopraindicate e stante quanto indicato nelle premesse che qui si intende integralmente riportato, l'"Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo per adattamento posti di lavoro in favore di persone con disabilità" - Fondo Regionale Disabili - Anno 2024" con procedura di presentazione *just in time*, da finanziare con il Fondo Regionale Disabili quale allegato A) e relativa modulistica, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sarà avviato dalla data di pubblicazione della presente determinazione nel BURERT e che terminerà fino a esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre le ore 12.00 del 31 dicembre 2024;
- 2 di stabilire che la modulistica allegata alla presente

determinazione viene resa disponibile sulle pagine web dell'Agenzie regionale per il lavoro alla voce "Avvisi e bandi" e verrà costantemente aggiornata per eventuali modifiche non sostanziali, senza necessità di procedere con ulteriori atti formali ma solamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale;

3. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente Avviso, pari a complessivi Euro **€ 349.586,16**, sono finanziate con il Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità di cui all'art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e ss.mm.ii. e derivano dalla dotazione finanziaria residua maturata dall'Avviso scaduto il 31/12/2023 e confluiscono nel presente Avviso nel seguente modo:

- residui afferenti al programma delle attività Fondo Regionale Disabili 2019 (DGR n. 426/2019), risorse trasferite all'Agenzia regionale per il lavoro con DGR n. 2290 del 22 novembre 2019, € 49.586,16;
- residui afferenti al programma delle attività Fondo Regionale Disabili 2020 (DGR n. 333/2020, risorse trasferite all'Agenzia regionale per il lavoro con DGR n. 1155 del 14 settembre 2020, € 300.000,00;

per un totale complessivo **€ 349.586,16**, che trova copertura finanziaria sui capitoli del Bilancio gestionale 2024-2026 dell'Agenzia regionale per il lavoro:

- U01419 "TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI PUBBLICI"
- U01420 "TRASFERIMENTI A IMPRESE"
- U01430 "TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"

nel rispetto dei principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di precisare che tale dotazione finanziaria potrà essere eventualmente incrementata da eventuali economie relative alla mancata assegnazione, rendicontazione, riparametrazione o rinuncia dal precedente Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 786 del 15/05/2020 e successive proroghe già chiuso e da eventuali ulteriori risorse che verranno trasferite all'Agenzia regionale per il lavoro dalla Regione Emilia-Romagna;

5. di precisare che per la valutazione delle domande che perverranno a seguito dell'attivazione dell'Avviso pubblico di cui al punto 1 del presente dispositivo, il Servizio Politiche del Lavoro si avvarrà del supporto di un Nucleo di

validazione - nominato con proprio successivo atto - composto da soggetti in possesso di competenze specifiche;

6. di rimandare a propri successivi provvedimenti, o di altro funzionario delegato, e secondo le modalità previste nell'Avviso pubblico allegato, l'approvazione degli esiti delle istruttorie di ammissibilità formale e di merito, di norma entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo che la complessità e/o la numerosità dei progetti presentati non richiedano tempi più lunghi;
7. di prevedere che, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa contabile anche secondaria vigente, contestualmente o successivamente all'approvazione della concessione e ammissibilità dei contributi delle domande pervenute, si procederà all'assunzione degli impegni di spesa per gli interventi in oggetto, e successivamente alla rendicontazione dei progetti, all'adozione dei provvedimenti di liquidazione dei contributi concessi e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, secondo le modalità previste nell'Avviso in parola;
8. di precisare che gli incentivi concessi ai sensi delle presenti procedure si configurano come Aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia - Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L187/1 del 26/06/2014) e ss.mm. e l'Agenzia regionale per il lavoro è pertanto tenuta a registrare ciascuna concessione dell'aiuto a favore di ogni singola impresa ammessa nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/12 e s.m.i.;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dall'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013.
10. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito: <https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi>

La Responsabile

Fabrizia Monti